



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI COMO

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA Obbligo o Opportunità?

Lunedì 10 Dicembre 2018

COMO – Sala Conferenze Biblioteca Comunale



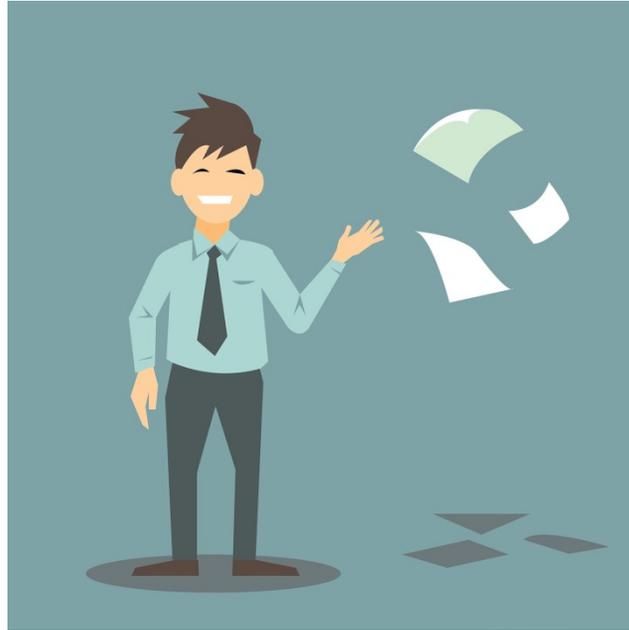
DOTT. LORENZO LONGHI
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI COMO

AGENDA

1. Benvenuto
2. Obbligo o opportunità?
3. Lo scenario attuale e la Normativa di legge
 - A. La Fatturazione Elettronica
 - B. Sistema di Interscambio
4. Le modalità di invio e ricezione delle Fatture Elettroniche
5. La Conservazione digitale
6. Domande e risposte



OBBLIGO o OPPORTUNITÀ

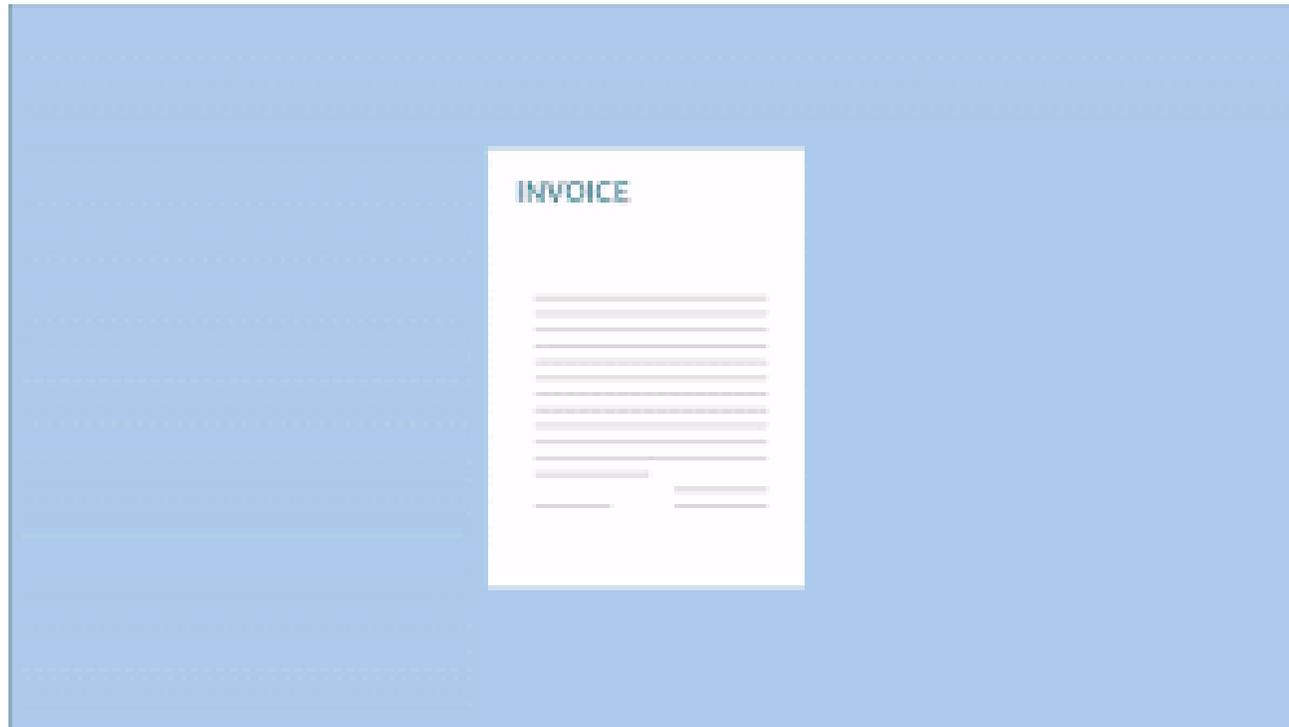


La fatturazione elettronica

conviene?

DAL CARTACEO AL DIGITALE

La fattura rappresenta uno dei documenti cardine all'interno del ciclo attivo e passivo. All'interno di un'Azienda, la gestione dei processi di fatturazione tradizionali impatta nei diversi reparti aziendali sia in termini di tempo che di risorse impiegate per attività quali l'emissione, la stampa e la registrazione, la catalogazione, la trasmissione e la conservazione delle fatture e di tutti i documenti ad esse collegati.



QUANTO COSTANO LE FATTURE?

7,50-11,50 €

il costo per il *trattamento* di una fattura CARTACEA

(dalla creazione alla distruzione)

Richiamate da Osservatorio del PolIMI, 2016

riduzione dei costi fino all'**80%**

Fonte: Studio Arthur D.Little – 2015 - Studio BVA - 2016

QUANTO COSTANO LE FATTURE?

1/3

costo della fattura
in emissione

2/3

costo della fattura
in ricezione

COSTI DI EMISSIONE

- + REDAZIONE
Hardware, Software, carta
- + INVIO
Buste, affrancatura, redazione
- + ARCHIVIAZIONE
classificazione, ricerche, spazi
archivio
- + CHIARIMENTI
Spiegazioni tecniche al cliente,
Invio duplicati
- + CONTROVERSIE
Errori di fatturazione
- + COSTO PERSONE
Personale amministrativo

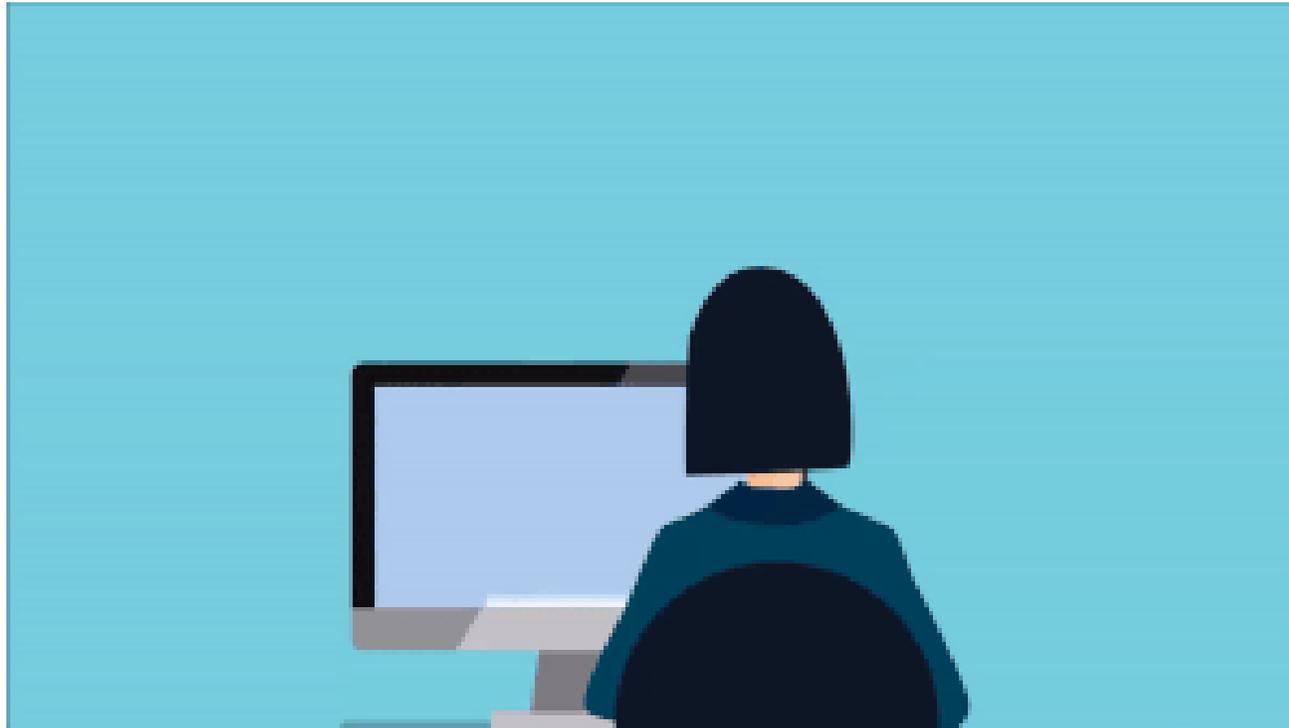


COSTI DI RICEZIONE

- + RICEZIONE
Apertura delle buste
- + CONTROLLO E SMISTAMENTO
Buste, affrancatura, Redazione
- + ARCHIVIAZIONE
classificazione, ricerche, spazi
archivio
- + CHIARIMENTI
Richieste spiegazioni ai fornitori,
invio ricevute
- + CONTROVERSIE
Richieste invio nuova fattura
- + COSTO PERSONE
Personale amministrativo

DAL CARTACEO AL DIGITALE

Utilizzare un **processo di fatturazione elettronica snello ed efficiente** in grado di **abbattere i costi interni** grazie all'eliminazione della carta e delle attività no-core, all'**aumento del controllo del processo stesso** reso possibile dalle capacità di notifica e veicolazione del Sistema di Interscambio, alla possibilità di inviare tutti i dati delle fatture attive e passive all'Agenzia delle Entrate in maniera semplice e diretta.



Lo scenario attuale e la Normativa di legge

Lo Scenario attuale

LO SCENARIO



Aprile 2013

- Specifiche Tecniche operative formato XML
- Definizione canale di trasmissione e funzionamento SdI
- IPA e servizi di supporto

Giugno 2014

- Obbligo FE per le PA centrali
- Obbligo per i fornitori di inserire in FE il CIG e il CUP

Marzo 2015

Al via la fatturazione elettronica verso tutte le PA

Gennaio 2017

Al via la fatturazione elettronica B2B (OPZIONALE)

LO SCENARIO

Quali sono stati i nuovi obblighi?

Nel 2017 (Decreto Legge 193/2016) sono state introdotte grandi novità per la digitalizzazione del nostro paese: il Legislatore ha introdotto importanti adempimenti e agevolazioni che influenzano in modo sostanziale ogni **Azienda**, Società o Operatore Economico in possesso di partita IVA:

- A. la **Comunicazione Analitica dati IVA**, con cadenza trimestrale;
- B. La **Liquidazione IVA**;



Lo scenario attuale e la Normativa di legge

La Normativa

NORMATIVA



Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

N. 2960

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dell'economia e delle finanze (PADOAN)**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 OTTOBRE 2017



OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – COSA ?

L'obbligo di fatturazione elettronica è stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, che prevede:

- *“Al fine di razionalizzare il procedimento, di fatturazione e registrazione, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, sono emesse esclusivamente fatture elettroniche utilizzando il Sistema di Interscambio e secondo il formato di cui al comma 2.”*

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – CHI ?

- L'obbligo di fatturazione elettronica è stato introdotto dalla legge di bilancio 2018, che prevede:
- “Sono soggetti all'obbligo di emettere fatture elettroniche tutti i soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, con la esclusione dei soggetti passivi che rientrano nel cosiddetto “regime di vantaggio” – i cosiddetti «contribuenti minimi» (di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111), quelli che applicano il regime forfettario (di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190)”, e le ASD (con fatturato per attività economiche non superiore a 65.000 Euro – emendamento appena inserito).
- Relativamente al 2019, con un emendamento da poco approvato, saranno esclusi anche medici/odontoiatri, attività professionali assimilate e farmacie, ossia quei soggetti che già trasmettono dati obbligatori al Sistema Tessera Sanitaria.

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – CHI ?

- **L'obbligo di fatturazione elettronica** è stato introdotto dalla legge di bilancio 2018, che prevede:
- *“Le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali sono rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell’Agenzia delle entrate; una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico sarà messa a disposizione direttamente da chi emette la fattura. È comunque facoltà dei consumatori rinunciare alla copia elettronica o in formato analogico della fattura.”*

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – INTERMEDIARI

- **L'obbligo di fatturazione elettronica** è stato introdotto dalla legge di bilancio 2018, che prevede:
- *“Gli operatori economici **possono avvalersi, attraverso accordi tra le parti, di intermediari** per la trasmissione delle fatture elettroniche al Sistema di Interscambio, ferme restando le responsabilità del soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio.”*

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – TEMPI DI APPLICAZIONE

Entrata in vigore

1 Luglio 2018

Subappaltatori Pubbliche Amministrazioni
Filiera dei Carburanti (solo commercianti)

1 Gennaio 2019

Tutti (quasi) i Soggetti IVA che operano in Italia

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA – TEMPISTICA DI EMISSIONE

- Nulla è cambiato relativamente alla normativa fiscale di riferimento in merito alle tempistiche di emissione delle fatture, riguardo al momento impositivo che, nel caso delle prestazioni di servizi, al più tardi è il giorno in cui è avvenuto il pagamento. Perciò la FE andrebbe emessa entro le ore 24 di tale giorno.
- Regime transitorio: fino al 30 giugno 2019, in caso di ritardata emissione del documento fiscale, non verranno applicate sanzioni, sempre che l'eventuale IVA dovuta rientri correttamente nella liquidazione periodica di effettiva spettanza.
- Dal 1° luglio 2019: l'emissione delle fatture potrà avvenire entro 10 giorni dall'effettuazione delle operazioni.

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

GLI ADEMPIMENTI – CONSIGLI PRATICI PER I MEDICI/ODONTOIATRI

- Richiedere PIN servizio Fisconline dell'Agencia delle Entrate (anche per il tramite del proprio commercialista, che può essere delegato)
- Decidere se avvalersi o meno di un intermediario, ossia di un software attraverso il quale verrà gestito tutto il procedimento attivo e passivo della FE (FORTEMENTE CONSIGLIATO)
- Inserire la propria scelta operativa nel Portale «FATTURE E CORRISPETTIVI» dell'Agencia delle Entrate in merito alla modalità di ricezione delle fatture passive, con le alternative:
Cod. destinatario **0000000** - PEC la propria, es.nome.cognome@pec.it
Cod. destinatario **M5UXCR1** (es. produttore sw) – PEC **nessuna**
- Generare, sempre nel Portale «FATTURE E CORRISPETTIVI» dell'Agencia delle Entrate, il proprio QR CODE, che contiene tutte le informazioni relative per la FE (consigliabile che questo sia messo su carta intestata, biglietti da visita, ecc.)

OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NORMATIVA

*“Al fine di razionalizzare il procedimento, di fatturazione e registrazione, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, sono emesse esclusivamente **fatture elettroniche** utilizzando **il Sistema di Interscambio** e secondo il formato di cui al comma 2.”*

- Ma cos'è una **fattura elettronica**?
- Cos'è il **Sistema di Interscambio**?

Lo scenario attuale e la Normativa di legge

LA FATTURA ELETTRONICA

COS'È LA FATTURA ELETTRONICA

1. La 'fattura elettronica' è un **sistema digitale** di **emissione, trasmissione, ricezione e conservazione** delle fatture che permette di eliminare il supporto cartaceo.
2. Il nuovo formato in cui le fatture elettroniche devono essere prodotte, trasmesse, ricevute, archiviate e conservate è un formato digitale chiamato ***XML (eXtensible Markup Language)***, un linguaggio informatico che consente di definire e controllare il significato degli elementi contenuti in un documento, al fine quindi di verificare le informazioni per i controlli previsti per legge.
3. L'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura oppure dalla verifica dell'hash del documento (impronta digitale).

COS'È LA FATTURA ELETTRONICA

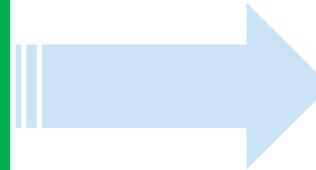
This XML file does not appear to have any style information associated with it. The document tree is shown below.

```
▼ <p:FatturaElettronica xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"
  xmlns:p="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" versione="FPR12"
  xsi:schemaLocation="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2
  http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/fatturapa/v1.2/Schema_del_file_xml_FatturaPA_versione_1.2"
  ▼ <FatturaElettronicaHeader>
    ▼ <DatiTrasmissione>
      ▼ <IdTrasmittente>
        <IdPaese>IT</IdPaese>
        <IdCodice>01234567890</IdCodice>
      </IdTrasmittente>
      <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
      <FormatoTrasmissione>FPR12</FormatoTrasmissione>
      <CodiceDestinatario>0000000</CodiceDestinatario>
      <PECDestinatario>betagamma@pec.it</PECDestinatario>
      <ContattiTrasmittente/>
    </DatiTrasmissione>
    ▼ <CedentePrestatore>
      ▼ <DatiAnagrafici>
```

COS'È LA FATTURA ELETTRONICA



Fattura cartacea
analogica



COS'È LA FATTURA ELETTRONICA

VANTAGGI

1. Per gli operatori Iva in regime di contabilità semplificata che emettono solo fatture e che si avvalgono dei dati che l'Agenzia delle Entrate mette loro a disposizione, viene meno l'obbligo di tenere i Registri Iva.
2. Per tutti gli operatori Iva che emettono e ricevono solo fatture, ricevendo ed effettuando pagamenti in modalità tracciata sopra il valore di 500 euro, i termini di accertamento fiscale sono ridotti di 2 anni.
3. Qualsiasi operatore Iva, ma anche i consumatori finali, possono in qualsiasi momento consultare e acquisire copia delle proprie fatture elettroniche emesse e ricevute.

Lo scenario attuale e la Normativa di legge

SISTEMA DI INTERSCAMBIO

SISTEMA DI INTERSCAMBIO

È un sistema informatico, gestito dall'Agenzia delle Entrate, in grado di:

- • ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche del formato *XML*
- • effettuare controlli sui file ricevuti
- • inoltrare le fatture ai destinatari

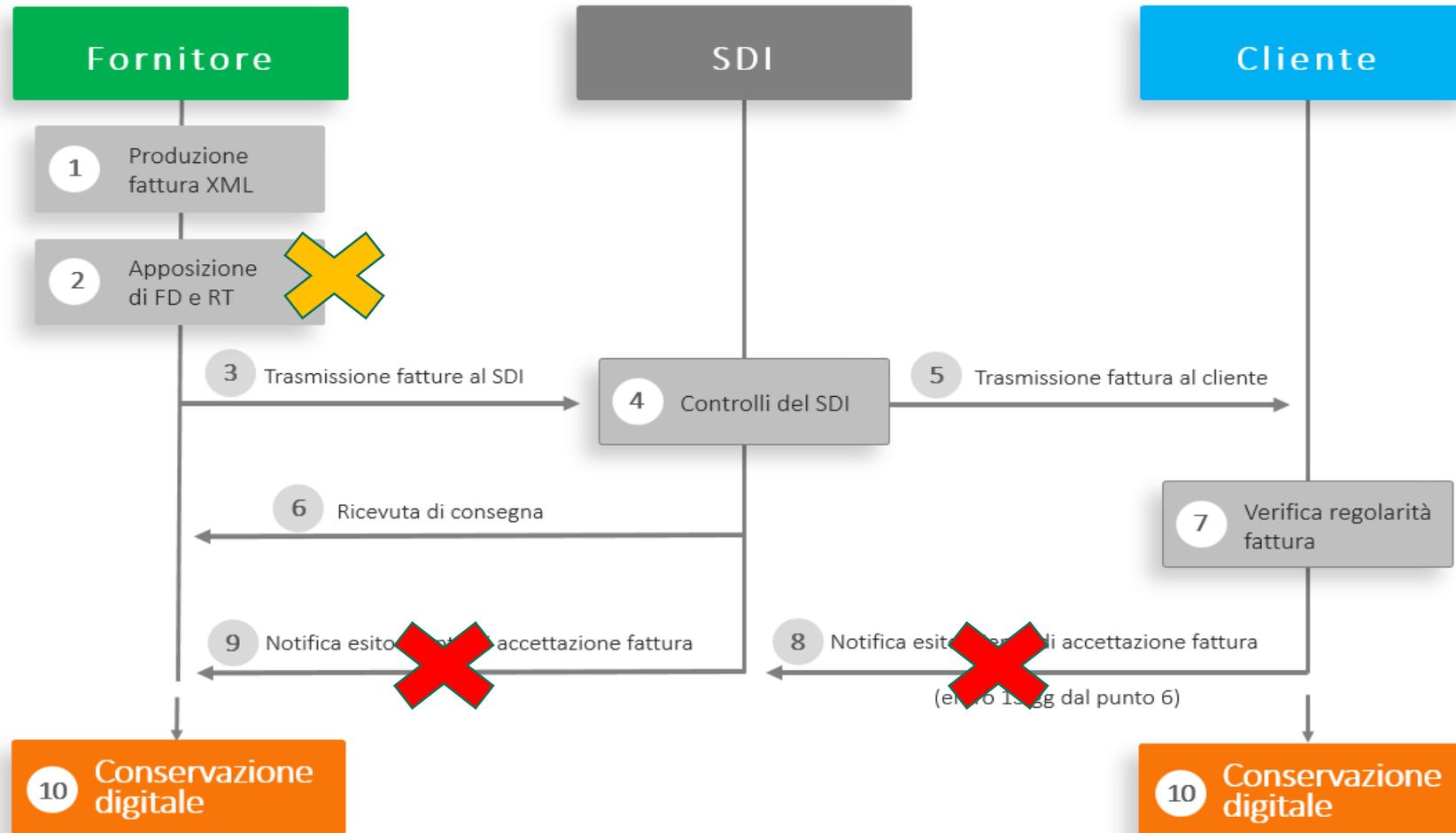
Il Sistema di Interscambio non ha alcun ruolo amministrativo e non assolve compiti relativi all'archiviazione e conservazione delle fatture, è sostanzialmente un canale, un 'postino' che recapita un flusso.

SISTEMA DI INTERSCAMBIO

QUALI CONTROLLI ESEGUE IL SDI SULLA FATTURA ELETTRONICA

- Verifica che siano presenti almeno le informazioni minime obbligatorie previste per legge (cedente/prestatore, cliente, numero e data fattura, descrizione della natura, quantità e qualità del bene ceduto o del servizio prestato, l'imponibile, l'aliquota e l'Iva)
- Verifica che i valori della P.Iva del cedente/prestatore e della P.Iva o C.F. del cliente siano esistenti, cioè presenti in Anagrafe Tributaria
- Verifica che sia inserito in fattura l'indirizzo telematico ove recapitare il file, cioè che sia almeno compilato il campo «Codice Destinatario» (sempre obbligatorio)
- Verifica che ci sia almeno corrispondenza tra i valori dell'imponibile, dell'aliquota e dell'Iva (ad esempio, se l'imponibile è 100 euro, l'aliquota è 22%, l'Iva sia di 22 euro).

SISTEMA DI INTERSCAMBIO



LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO ATTIVO - Invio delle Fatture elettroniche

COSA DEVO FARE PER GESTIRE LE FATTURE ATTIVE?

- Raccogliere gli indirizzi di spedizione dei miei clienti ed aggiornare le anagrafiche nel gestionale
→ è possibile effettuare l'importazione delle anagrafiche clienti grazie ad un normale file XLS, ottenendo tutte le informazioni necessarie in maniera agevole.
- Richiedere ed ottenere da ogni cliente il «Codice Destinatario» (alfanumerico di 7 cifre) che è 0000000 per le persone fisiche (pazienti), oppure che rappresenta l'indirizzo telematico dove recapitare le fatture, in caso di altri soggetti IVA; se il cliente volesse invece indicare un indirizzo PEC, nel campo Codice Destinatario mettere sempre il valore «0000000» (per gli esteri il valore è sempre «XXXXXXX»).
- Attivare una modalità di compilazione della fattura elettronica per il tramite dei tools messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, oppure utilizzare un programma prodotto da una delle varie software house italiane.
- Attivare un servizio di conservazione (gratuito per quanto riguarda l'Agenzia delle Entrate e normalmente incluso nel prezzo dei servizi offerti dai programmi privati).

LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO ATTIVO - Invio delle Fatture elettroniche per medici e odontoiatri

DESTINATARIO	OBBLIGHI	NOTE
Fatturazione Verso le ATS per compensi in regime di convenzionamento	Nessun obbligo di emissione fattura elettronica. Nessun obbligo di emissione di fattura cartacea. Si continuerà a registrare il cedolino paga/statino ricevuto.	Risoluzione Agenzia Entrate N.98/E del 2015
Fatturazione Verso Privati (consumatori finali) «B2C»	Attualmente: Obbligo di emissione della fattura elettronica solo se i soggetti non hanno dato il benestare all'invio della stessa al Sistema Tessera Sanitaria. Obbligo di consegna della FE in formato cartaceo (copia di «cortesia»), salvo apposita dichiarazione contraria del paziente.	Indicare sempre il codice alfanumerico di 7 cifre composto da «0000000», salvo che il paziente abbia comunicato la propria PEC o altro Codice Destinatario (molto difficile). Se paziente estero senza C.F. italiano il codice alfanumerico di 7 cifre sarà composto da «XXXXXXX».
Fatturazione verso Strutture Sanitarie Private ed altri soggetti IVA (anche colleghi per sostituzioni) «B2B»	Obbligo di emissione della fattura elettronica	Nei rapporti B2B (soggetti titolari di partita IVA) è sempre obbligatoria emissione fattura elettronica.
Fatturazione Verso la Pubblica Amministrazione (ATS, Regione o altro)	Obbligo di emissione della fattura elettronica.	Fanno eccezione tutte le ulteriori prestazioni che siano già inserite nello Statino prodotto dalle ATS (esempio Compensi per partecipazione a Comitati Aziendali).

LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO PASSIVO - Ricezione delle Fatture elettroniche

- Le modalità ammesse per la ricezione di una fattura passiva sono:
- PEC (posta elettronica certificata)
- Le fatture vengono inoltrate all'operatore economico come allegato di un messaggio di PEC, sulla medesima casella il ricevente dovrà inviare il file messaggio di "accettazione" o "rifiuto" delle fatture ricevute.
- Servizio SDIFTP
- Per usufruire di questo canale di trasmissione, basato su protocollo FTP (*File Transfer Protocol*) è necessario accreditarsi presso il Sistema di Interscambio, oppure avvalersi di un Intermediario abilitato, quali le principali software house italiane che producono prodotti contabili.



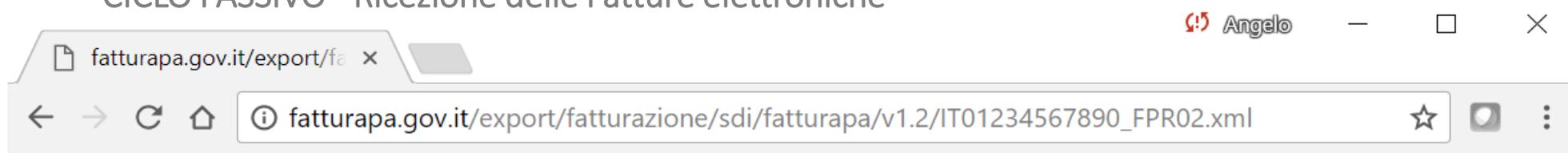
LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO PASSIVO - Ricezione delle Fatture elettroniche

- Invece, le modalità di visualizzazione di una fattura passiva sono:
- PEC (posta elettronica certificata)
- Chi vuole visualizzare le fatture ricevute tramite questo sistema dovrà dotarsi di un apposito programma che trasforma il file XML pervenuto via PEC normalmente in un file PDF, comprendente un foglio di stile, ossia un modello di fattura standard che ricomprende tutti gli elementi della fattura stessa.
- Servizio SDIFTP
- Tramite gli indirizzi, assegnati alle diverse software house italiane (attualmente sono 12) quali intermediari, tutte le fatture 'passive' che conterranno questo riferimento composto da sette cifre (es. M5UXCR1) verranno recapitate, tramite il canale FTP, direttamente all'intermediario che provvederà, previa identificazione del 'cessionario/cliente', a renderle disponibili agli utenti del servizio, sempre con un file PDF.

LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO PASSIVO - Ricezione delle Fatture elettroniche



This XML file does not appear to have any style information associated with it. The document tree is shown below.

```
▼ <p:FatturaElettronica xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#"
  xmlns:p="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" versione="FPR12"
  xsi:schemaLocation="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2
  http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/fatturapa/v1.2/Schema_del_file_xml_FatturaPA_versione_1.2.
  ▼ <FatturaElettronicaHeader>
    ▼ <DatiTrasmissione>
      ▼ <IdTrasmittente>
        <IdPaese>IT</IdPaese>
        <IdCodice>01234567890</IdCodice>
      </IdTrasmittente>
      <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
      <FormatoTrasmissione>FPR12</FormatoTrasmissione>
      <CodiceDestinatario>0000000</CodiceDestinatario>
      <PECDestinatario>betagamma@pec.it</PECDestinatario>
      <ContattiTrasmittente/>
    </DatiTrasmissione>
    ▼ <CedentePrestatore>
      ▼ <DatiAnagrafici>
```

<CodiceDestinatario>M5UXCR1</CodiceDestinatario>
<PECDestinatario> </PECDestinatario>

LE MODALITA' DI INVIO E RICEZIONE

CICLO PASSIVO – Ricezione delle Fatture elettroniche

COSA DEVO FARE PER GESTIRE LE FATTURE PASSIVE?

- Comunicare ai miei fornitori la mia PEC oppure il codice destinatario dell'intermediario (produttore del software)
- Impostare i profili di registrazione contabile all'interno del mio programma gestionale
- Attivare un servizio di conservazione delle fatture elettroniche, meglio se tramite il produttore del software (altamente consigliato!), invece che presso l'Agenzia delle Entrate (attualmente previsto per una durata temporale di soli 2 anni contro i 10 anni compresi negli altri software, corrispondenti al periodo civilistico minimo previsto di conservazione)

Alcuni esempi di utilizzo dei programmi software per la compilazione e l'invio di una fattura elettronica attiva

LA CONSERVAZIONE DIGITALE

LA CONSERVAZIONE DIGITALE

COME SI CONSERVANO LE FATTURE ELETTRONICHE

- Per legge sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente.
- La conservazione elettronica, tuttavia, non è la semplice memorizzazione su PC del file della fattura, bensì un processo regolamentato tecnicamente, attraverso il quale si avrà la garanzia negli anni di non perdere mai le fatture, riuscendo sempre a poter recuperare e leggere in qualsiasi momento l'originale della fattura stessa.
- Il processo di conservazione elettronica a norma è usualmente fornito da operatori privati certificati, facilmente individuabili in internet. Anche l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione, gratuitamente, un servizio di conservazione elettronica a norma per tutte le fatture emesse e ricevute tramite lo SDI, anche se, per ora, con un limite temporale di conservazione di soli 2 anni (contro i 10 obbligatori per legge).

CONSERVAZIONE DIGITALE

Creazione



Archiviazione



Conservazione



Gestione
Documentale
completa





FINE

Grazie dell'attenzione

